

# Bergamo in piazza contro le barriere architettoniche

**La Giornata nazionale.** Domani pomeriggio in centro una manifestazione a favore dell'abbattimento  
Esibizione di «parkour»: volteggi per superare ostacoli

## CHIARA RONCELLI

Provare a superare gli ostacoli per andare oltre le barriere: si potrebbe sintetizzare così il senso della manifestazione che il Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche e il Festival «In Necessità Virtù», in collaborazione con alcuni atleti e istruttori bergamaschi di parkour, organizzano domani a Bergamo sul Sentierone in occasione della 14ª Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Una vera e propria performance artistica che vedrà coinvolti gli atleti di parkour, le persone con disabilità, ma anche tutti i cittadini con l'obiettivo di spiegare che le barriere architettoniche riguardano tutti e per superarle è necessario l'impegno di ogni cittadino.

## Corteo con le associazioni

Il ritrovo è alle 15 in piazza Pontida, da dove partirà un corteo che coinvolgerà associazioni e singoli cittadini e raggiungerà Piazza Matteotti (angolo via Crispi) dove atleti e maestri si esibiranno in una performance di parkour, una disciplina sportiva metropolitana che consiste nel superare tutti gli ostacoli, naturali o urbani, che si incontrano attraverso salti, volteggi, equilibrio, arrampicate e tanto altro. Dopo l'esibizione tutti coloro che vorranno, potranno provare a superare gli ostacoli e andare oltre le barriere, spri-

mentando le difficoltà che ogni giorno deve affrontare chi si trova in una situazione di disabilità.

Il luogo, davanti al Comune, e la data dell'evento non sono stati scelti a caso: a partire dal 2003, infatti, è stata istituita dal Governolo la Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche che si tiene la prima domenica di ottobre di ogni anno. In tale giornata le amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con le associazioni e gli organismi operanti nel settore, «as-

## Il Comitato per l'abolizione delle barriere: ancora molta strada da fare

sumono, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative volte a informare e sensibilizzare i cittadini sui temi legati all'esistenza delle barriere architettoniche; sostengono altresì azioni concrete per favorire l'integrazione delle persone in situazione di disabilità, degli anziani e di quanti comunque limitati nella mobilità». Data el luogo significativo per ricordare anche alle istituzioni e agli enti locali la necessità del loro impegno per l'abbattimento delle barriere, architettoniche e non solo.

Un'iniziativa che si colloca all'interno di un lavoro che il Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche promuove da 30 anni. «Sicuramente in questi decenni - commenta Rocco Artifoni, vice presidente del Comitato - si sono fatti passi in avanti per garantire il diritto all'accessibilità per tutti, ma è evidente che ci sono ancora molti problemi da risolvere e ostacoli da superare. Non basta ricordarsene una volta l'anno, ma almeno una volta all'anno è possibile richiamare tutti alla propria responsabilità».

## Barriere non solo fisiche

Abolizione delle barriere, quindi, non solo fisiche, ma anche mentali, per arrivare ad una vera integrazione di tutti nella nostra società. Lo spiega Giuseppe Goisis, direttore artistico del Festival In Necessità Virtù: «Quando esercitano la comprensione di se stessi gli esseri umani scoprono che sono finiti. Che sono limitati, nel tempo e nello spazio. Che hanno barriere, invalicabili. Ma accanto alle barriere invalicabili che spettano alla nostra condizione di umani, esistono le barriere valicabili, evitabili, superabili, inutili. Scendere in piazza domenica per non permettere a certi limiti e barriere di divenire una costrizione e un impedimento a essere, ma per trasformarli in tensione verso l'infinito. Per questo il nostro Festival, In Necessità Virtù, esiste».



Oggi la 14ª Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere

## Agenda

### Gli appuntamenti con le associazioni

#### La nuova bottega Mascobado

L'Associazione Mascobado inaugura oggi alle 17,30 la nuova Bottega del Mondo a Presezzo in via Vittorio Veneto 1439 con un aperitivo equo e solidale e un'area espositiva che presenterà alcuni progetti di commercio equo e solidale. Verrà proposto anche un laboratorio creativo per bambini. Info 035.618099.

#### Diversamente Autodifesa

Domani alle 16 al Palasettembre di Chiuduno Diversamente Bergamo Onlus organizza una giornata di sport e divertimento dedicata a tutte le persone con disabilità, che potranno partecipare ad una lezione gratuita di ginnastica orientale ed arti marziali. Al termine dell'attività sportiva cena condivisa presso la Festa dello Sport.

#### Settimana sezioni Uildm

Dal 3 al 9 ottobre, in occasione della Settimana nazionale delle sezioni Uildm, la Uildm di Bergamo aprirà la sede di via Leonardo da Vinci a tutte le persone interessate a conoscerla. Per maggiori informazioni [www.distrofia.net](http://www.distrofia.net). **Gruppo per neo-papà** Inizia martedì 4 ottobre alle 20,30 «Il Cerchio dei Papà», un gruppo rivolto ai neo-padri (dall'attesa fino all'anno del bimbo) per confrontarsi con altri uomini sul momento della neo genitorialità e scambiarsi buone prassi promosso dal Consultorio familiare Zelinda. Il percorso proseguirà nei martedì 11 e 18 ottobre, sempre alle 20,30 al Consultorio. Il percorso è gratuito, i posti limitati e serve la preiscrizione (tel. 035.4598380 o [zelinda@consultoriofamiliarebg.it](mailto:zelinda@consultoriofamiliarebg.it)).

## Il territorio monitorato per trovare cosa non va



Una moto in divieto è barriera

## Nell'Alto Sebino

Giovedì il 12° convegno. Collaborazione tra Comuni e associazioni: molti più luoghi sono diventati accessibili

La prossima settimana si parla di barriere architettoniche anche nell'Alto Sebino: giovedì 6 ottobre alle 20 nella Sala Ruffini della Comunità Montana dei laghi bergamaschi a Lovere l'Associazione Informa Handicap di Rogno e Oltre Noi Alto Sebino organizzano il convegno sull'abbattimento delle barriere architettoniche. «Questo convegno è il 12° di una lunga serie di incontri dedicati al tema, che abbiamo iniziato a promuovere dopo che a livello nazionale era stata indetta la Giornata», spiega Santina Pertesana, presidente dell'associazione Informa Handicap di Rogno: «Un appuntamento annuale, che vuole sensibilizzare il territorio e in particolare gli enti locali della zona». Enti locali del territorio che sono coinvolti direttamente nell'organizzazione, perché «la loro collaborazione è fondamentale per riuscire a risolvere questo problema attraverso progetti condivisi. In questi anni, infatti, le amministrazioni hanno riconosciuto il valore del nostro lavoro e ora spesso ci chiamano per visionare i progetti e verificare che tutto risponda alle norme». Un lavoro che nel corso degli anni ha visto le associazioni impegnate nella mappatura dei luoghi non accessibili e delle barriere presenti nell'Alto Sebino: «In questi anni abbiamo percorso il nostro territorio fotografando le situazioni in cui ci sono barriere da abbattere. Possiamo dire che la risposta è stata positiva: negli ultimi anni questi lavori sono sempre stati svolti e ora molti più luoghi sono diventati accessibili a tutti». Il convegno quest'anno approfondirà la questione della «Fruiibilità degli edifici pubblici e degli edifici privati aperti al pubblico», con interventi degli architetti Eynard e Agliardi dello Studio Habilis e delle presidenti delle due associazioni promotrici, Santina Pertesana e Margherita Capitanio. L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza, ed è valido per il riconoscimento dei crediti formativi sia degli architetti che dei geometri. Per informazioni 348.4460381.

# Libertà di movimento, 30 anni di battaglie

## Il Comitato bergamasco

La presidente Annalisa Colombo: ci sono anche barriere sensoriali e informatiche

Il Comitato bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche dal 1986 si occupa «di chiunque possa essere limitato o impedito nella propria libertà di movimento dalla presenza di barriere architettoniche e localizzative: anziani, disabili, cardiopatici, donne in gravidanza, genitori con bambini nel passeggino, ma anche persone momentaneamente ingessate o semplicemente con il mal di schiena» spiega Annalisa Co-

lombo, presidente del Comitato. Un lavoro che si ispira all'articolo 3 della Costituzione, che sancisce che «è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana». «Parlare solo di barriere architettoniche in senso stretto è riduttivo, pensiamo per esempio a tutte le barriere sensoriali o a quelle informatiche (la maggior parte dei siti internet sono inaccessibili per chi ha dei limiti sensoriali)».

Per questo, a testimonianza della «trasversalità» del problema delle barriere, il Comitato è composto da una quindicina di gruppi e di associazioni della più diversa estrazione: persone con



In Piazza Vecchia contro le barriere architettoniche

disabilità, giovani e anziani, associazioni di volontariato e gruppi culturali, organizzazioni sindacali ed esperti del settore. Ci rivolgiamo a tutti: alle perso-

ne sane, a chi ha compromissioni fisiche o sensoriali, a chi è in difficoltà per via dell'età. Perché le barriere riguardano tutti e noi vogliamo essere rappresentativi

di tutta la cittadinanza», prosegue Colombo. In questi 30 anni il compito che il Comitato ha assunto è di fungere da stimolo e sollecitazione, denunciando le illegalità e i ritardi, collaborando nelle formazioni e nella promozione di una cultura dell'accessibilità, contribuendo attivamente alla formulazione e all'approvazione di normative più attente ed avanzate. «Nonostante le notevoli difficoltà - commenta la presidente - i risultati concreti non sono mancati. Questi esiti positivi ci incoraggiano a proseguire nel cammino intrapreso». Per conoscere le attività del Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche visitate il sito [www.diversabile.it](http://www.diversabile.it).